

gas siglato CVM. Donato Chirico è morto di cancro all'età di 57 anni. Il libro è un'attenta descrizione scientifica della pericolosità delle produzioni del petrolchimico di Brindisi e dei procedimenti legali in corso, ad oggi, per le circa 40 morti accertate e le centinaia sospette.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE EDUCAZIONE



CACCIA AGLI INSETTI

Luc Passera, Edizioni Dedalo, 2014, pagg. 60, euro 5,62

Una gita in uno stagno pieno di pesci darà modo a un nonno e quattro nipotini di fare molte osservazioni sugli insetti molto numerosi nello stagno. Federico è il più grande dei ragazzi, sognatore, ha 13 anni ed è appassionato di *videogiochi*; Francesca, sorella minore, ha 10 anni ed è un po' pensierosa, ma ha tanta voglia di imparare; Gaia, sorella maggiore, ha 11 anni, sempre di buonumore e molto studiosa, ha già acquisito diverse conoscenze. Gaetano, fratello minore è il più giovane, non sta mai fermo ed è curioso di tutto. Il nonno è un professore universitario in pensione. Ha insegnato ecologia comportamentale ed entomologia. Il suo lavoro di ricerca è incentrato sulla biologia e sul comportamento delle formiche. Sono molte le domande che nipoti porgono al nonno: le libellule sono pericolose? Gli insetti sono a sangue caldo o a sangue freddo? Come si riproducono? Perché le zanzare femmina succhiano il sangue e le zanzare maschio si nutrono del nettare

dei fiori? Che cosa è e come avviene la metamorfosi? Quanti tipi di metamorfosi esistono? Come respirano e come si nutrono gli insetti? Possono sopravvivere in acqua? Come mai il ragno non ha ali? Ma il ragno non è un insetto è un aracnoide. Quante domande per il nonno! Ma egli sarà capace di rispondere a tutte le domande e ad altre ancora.

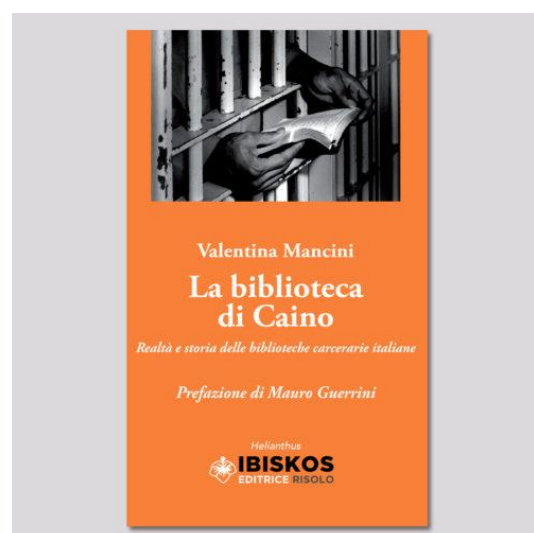
Giuseppe Alessandro

LA BIBLIOTECA DI CAINO

Realtà e storia delle biblioteche carcerarie italiane

Valentina Mancini, Ibiskos Risolo, 2016, pagg. 168, euro 15,00

Con un breve *excursus* preliminare l'Autrice illustra la legislazione penale dei secoli pre-illuministici, quando le pene per gravi reati erano rappresentate da esecuzioni capitali sulla pubblica piazza. Ciò costituiva, oltre che uno spettacolo, a quei tempi sembra molto gradito, anche un avvertimento e una lezione per i cittadini propensi a delinquere. Con il passare degli anni e il conseguimento di una legislazione penale più in linea con la civiltà giuridica e umana dei nostri tempi, si sono posti all'attenzione del legislatore e dell'operatore carcerario, i problemi della crescita culturale del detenuto e dell'impegno positivo nel suo tempo *libero*. Si è messo in evidenza come, oltre al lavoro, la *lettura* può essere un momento di maturazione intellettuale dell'individuo e un modo per *alleggerire* le lunghe ore di inattività nel carcere. Sull'argomento delle biblioteche carcerarie esistono in Italia un'ampia legislazione e molti regolamenti attuativi: le caratteristiche alle quali esse debbono corrispondere non sono molto differenti dalle biblioteche di quartiere destinate alla popolazione non detenuta. Questo libro dà ampio risalto a questa normativa.



Giuseppe Alessandro